

**COMUNE DI GROTTAFERRATA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2014**  
**APERTURA LAVORI CONSILIARI**

IL PRESIDENTE

Invita il Consesso a voler discutere del seguente argomento:

"APERTURA LAVORI CONSILIARI".

QUINDI COSÌ PROSEGUE: Un saluto a tutte le autorità civili e militari, a tutte le persone presenti, a tutti i Consiglieri e al Sindaco, al Segretario comunale ed alla Giunta. Siamo qui per parlare di un solo punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, che è: "Assestamento al Bilancio di Previsione Sperimentale 2014 - 2016". Passo la parola al Segretario per fare l'appello.

*Il Segretario comunale, dottor Caracciolo Paolo,  
procede all'appello nominale*

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, Segretario. È mia premura assegnare subito i Consiglieri scrutatori, che sono: Pizzicannella e Bosso per la maggioranza; Roscini per la minoranza. C'era una Comunicazione da fare, da parte dell'ufficio stampa, prima che inizia il Consiglio Comunale che ci metteva al corrente, che per un disguido tecnico che c'è stato durante le riprese dell'ultimo Consiglio, è stato pubblicato con pochi giorni di ritardo, le riprese audio - video. Chiede scusa l'ufficio stampa, ha capito qual è problema, per la prossima volta sarà messo sul sito molto prima. Passo, a questo punto, la parola all'Assessore per fare la sua relazione. Non so se qualcuno deve fare comunicazioni, non so se ci sono raccomandazioni al Sindaco. Prego, consigliere Rotondi.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE ROTONDI ANTONELLA: Volevo sapere perché era stato detto che sarebbero state messe all'ordine del giorno anche eventuali mozioni ed interrogazioni, come detto in Conferenza dei Capigruppo, invece non c'è questo punto all'ordine del giorno.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Non riesco a capire a cosa si riferisce.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE ROTONDI ANTONELLA: Alla presenza all'ordine del giorno, di un punto che riguarda mozioni ed interrogazioni. Siccome c'era l'interrogazione, almeno per quello che sapevamo il 24, eravamo a conoscenza di un'interrogazione fatta dal consigliere Roscini, che è stata anche presentata in sede di Conferenza dei Capigruppo, era stato detto: "Va bene,

mettiamo questo punto all'ordine del giorno, che non è incompatibile con l'assestamento del bilancio, perché non è scritto che non possano essere messi altri punti. Però nella convocazione, compare soltanto il punto "Assestamento di bilancio".

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Sì, lei ha perfettamente ragione, il regolamento non richiama che quando c'è l'Assestamento di Bilancio non si possono portare interrogazioni o mozioni o interpellanze. Però lei ben sa che è stata una cosa... cioè lei ce lo ha detto a livello informale. Perché la riunione dei Capigruppo, almeno io ero presente, si è tenuta il 24. L'interrogazione del consigliere Roscini è stata portata il 24. Ma è venuta ai Capigruppo, mi corregga Segretario, a livello informale. Cioè l'ha portata lei come capogruppo. A me personalmente è arrivata oggi agli atti. Quindi non è che potevo portarla ad un Consiglio Comunale, quando i Capigruppo o comunque i Consiglieri non l'hanno valutata? Tutto qui.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE ROTONDI ANTONELLA: Sì, per carità, però allora si diceva direttamente in Conferenza dei Capigruppo non è possibile, anche se ci sono interrogazioni protocollate, eventualmente precedentemente a questa conferenza, ma in data odierna, tipo il 24, non è possibile portarle. Invece ci c'era sembrato di capire che sarebbe stata portata. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Io ringrazio lei consigliere Rotondi, però mi preme ricordarle che comunque c'è un verbale che abbiamo fatto dopo la riunione dei Capigruppo, sottoscritta da tutti i Capigruppo compresa lei, dove c'era scritto tutto quello che avremmo portato oggi in Consiglio Comunale. Quelli erano degli atti che non erano arrivati in tempo, per tempo, per questo Consiglio e per la Riunione dei Capigruppo, ci dispiace, anche se è un tema che noi sentiamo molto. Quello che chiede il Consigliere Roscini. Ci sono altri Consiglieri? Prego, consigliere Scardecchia.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO: Io invece ho protocollato una richiesta urgentissima di una Commissione bilancio, non so se vi è arrivata. Per quanto riguarda il caso Cavallino. Quindi vorrei sapere se c'è la volontà di poter istituire una Commissione urgente, che si occupi di questo caso, nell'immediato.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Prima che inizia il Consiglio Comunale, l'articolo 19 parla chiaro, dice che ogni Consigliere può fare raccomandazioni al Sindaco. Penso che quella che lei sta facendo, oltre ad essere una domanda è una richiesta ben precisa, sia una raccomandazione al Sindaco che in questo momento le risponde, prego.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Sta per giungere una risposta scritta in merito alla sua richiesta.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO: Grazie, Sindaco. Grazie, Presidente.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Prego. Il consigliere Consoli mi sembra che vuole intervenire, prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE CONSOLI RITA: Grazie, Presidente. Non era mia intenzione fare raccomandazioni, però alla luce dell'intervento del consigliere Rotondi, mi sento di intervenire, perché ero presente in Conferenza Capigruppo. In realtà era stato detto in Conferenza Capigruppo di inserire un punto all'ordine del giorno, con interrogazioni ed interpellanze. Sotto mia specifica domanda al Segretario comunale, se era possibile, visto che non era citato l'assestamento di bilancio, laddove in un articolo del regolamento, si vietava o meglio, di norma non si poteva portare in Consiglio Comunale, sulla discussione di bilancio preventivo, bilancio pluriennale, bilancio consuntivo, rendiconto di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, non era citato l'assestamento di bilancio, per non poter presentare interrogazioni ed interpellanze. Mi è stato risposto che attenendosi strettamente alla forma del contenuto dell'articolo, in realtà si potevano portare. Era stato detto che sarebbe stato inserito il punto all'ordine del giorno. Adesso, è vero che abbiamo firmato un verbale, è vero pure che queste cose sono state dette, quindi la raccomandazione, in questo caso, al Presidente del Consiglio, è di trattare con maggior cura questi argomenti, ancorché non ci sia un'interrogazione della Città al Governo, presentata, però credo che sia importante garantire, laddove viene detto espressamente in Conferenza Capigruppo, il corretto funzionamento del Consiglio, con le richieste dei capigruppo stessi. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Consoli. Ripeto anche a lei, come al consigliere Scardecchia, che le raccomandazioni sono al Sindaco. Io l'accolgo con tutto il cuore la sua raccomandazione, anche se mi era sembrato, visto che avete firmato un verbale, all'interno della riunione dei Capigruppo, che era un solo punto all'ordine del giorno come scritto. Se vuole io dal Segretario me faccio leggere il verbale. So che lei, già lo conosce, perché comunque lo ha sottoscritto, quindi che dirle, si va bene, la prossima volta vedremo un attimo, ma se a me agli atti mi è arrivata oggi, addirittura oggi, io non è che posso fare una cosa prima che mi arrivi agli atti. È arrivata tramite il consigliere Rotondi, lei lo sa bene, quindi non è che posso mettere un punto all'ordine del giorno, che mi arriva con un foglio portato così da un Consigliere. Se mi fosse arrivato per tempo, perché era stato protocollato la mattina, forse tutto questo era possibile.

Comunque volevo sapere se ci sono altre raccomandazioni da parte dei Consiglieri comunali.

**COMUNE DI GROTTAFERRATA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2014**  
**PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

IL PRESIDENTE

Invita il Consesso a voler discutere del seguente argomento:

"ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE SPERIMENTALE 2014 - 2016".

QUINDI COSÌ PROSEGUE: Quindi passo la parola all'assessore Consoli per la relazione, prego.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE CONSOLI CLAUDIO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti. Vado a leggere la mia relazione sull'assestamento del bilancio, del 30 novembre 2014. "La manovra dell'assestamento del 30 novembre 2014 è l'ultima variazione generale prevista dal Legislatore, per allineare le previsioni, gli andamenti effettivi, concretizzatesi negli 11 mesi precedenti. Le sistemazioni contabili hanno riguardato l'allineamento delle entrate e delle uscite sia sul 2014 che sul biennio successivo, per permettere all'ente di calibrare gli stanziamenti del prossimo anno, permettendo una gestione del bilancio provvisorio, misurata, sull'effettive risorse economiche disponibili, nell'ottica di una gestione oculata e prudente. È da notare, che in quanto ente, sottoposta alla sperimentazione del nuovo sistema contabile, ex Decreto Legislativo 118/2011, il nostro bilancio è anche un bilancio di cassa, oltre che di competenza finanziaria. Pertanto l'allineamento delle previsioni, ha riguardato anche lo stanziamento della cassa, per ogni programma di spesa. Le cifre della manovra, sono riportate nel parere del Collegio dei Revisori, che hanno, altresì, attestato la congruità, la coerenza, l'attendibilità del provvedimento de quo. Per entrare nello specifico, l'allegato A - che tutti i Consiglieri hanno nella cartellina - della proposta di deliberazione, evidenzia gli stanziamenti delle variazioni per singoli programmi di spesa, per le singole tipologie di entrata, oggetto precipuo di approvazione consiliare. Pertanto, a tale allegato si rimanda per il dettaglio delle variazioni. L'assestamento ha riguardato, trasversalmente tutti i programmi di spesa, attraverso storni che sono andati a rimpinguare, capitoli con dotazioni insufficienti o entrate che non si sono realizzate. Vorrei porre l'attenzione di quelle che sono state, a mio avviso, le problematiche, anche relative all'ufficio tributi comunale. Per ciò che concerne una prima valutazione sullo stato di accertamento riscossione delle entrate, si vuole specificare quanto segue. Con decorrenza primo luglio 2013, giusta risoluzione consensuale, del contratto reperto numero 5300 del 21 maggio 2009. La gestione del servizio tributi è stata reinternalizzata. Sulla base dell'atto di risoluzione, la società Soget è chiamata a garantire la prosecuzione della gestione

relativamente agli atti di accertamento e riscossione. Nonché ai problemi, al codice della strada, emessi entro il 30 giugno 2013. Sin dall'insediamento di questa Amministrazione, è stata rilevata la necessità di un potenziamento del secondo servizio entrate e patrimonio e del terzo settore. Ufficio tributi del Comune, può oggi contare su numero 5 unità delle quali, una dipendente, in congedo facoltativo, parentale, dal 7 febbraio 2012. Un'altra che cesserà il servizio, per pensionamento, il prossimo 31 dicembre 2014. Per cui è prossimo. La programmazione del fabbisogno del personale, approvata nel maggio 2014, dalla gestione commissariale, non ha previsto alcun potenziamento dell'ufficio. Questa Amministrazione, alla luce dei vincoli finanziari, incidenti sulla spesa del personale e delle Pubbliche Amministrazioni, che rendevano impossibile al nostro Comune, un aumento delle unità lavorative, presso l'ufficio tributi, sin dal suo primo insediamento, ha posto in essere una ricognizione del personale in servizio nell'ente, con relativi carichi di lavoro, per valutare la fattibilità di almeno una mobilità interna. Ma la verifica, alla luce dell'esiguo numero di dipendenti in servizio, 87 per l'esattezza, ha dato esito negativo. Fortunatamente, il decreto legge numero 90 del 2014, convertito in legge l'11 agosto 2014, numero 114, ha previsto di fatto per il Comune di Grottaferrata, un allentamento degli stringenti vincoli di personale, in quanto la relativa spesa, non risulta più legata al dato dell'impegno assunto nell'anno precedente, ma alla media risultante nel triennio 2011 - 2013. Traducendo in cifre, quindi, la spesa annua che il Comune di Grottaferrata, può affrontare in tema di personale, è passata da 3.190.965,19 euro, a 3.278.267,65. Sulla base di tali recenti e sopravvenuti presupposti, è volontà di questa Amministrazione, integrare, già nel brevissimo periodo, prevedendo il potenziamento del servizio in argomento, tramite due unità, assunte avvalendosi dell'istituto della mobilità esterna, ai sensi dell'articolo 30, del Decreto Legislativo 165/2011, richiedendo tra i requisiti, l'esperienza maturata nel settore della gestione, delle entrate tributarie. Nonostante le carenze sopra citate, nel 2014, l'ufficio comunale, oltre a curare la fase ordinaria, volontaria dei tributi, resa complessa dalla farraginosità nell'intervento del legislatore nazionale in tema di tributi, si pensi a come nel giro di pochi anni, si sia passati dall'ICI all'IMU, dalla TARSU alla TARES, quindi anche alla TARI, per poi, con l'introduzione della TASI, arrivare alla IUC. Per cui l'Amministrazione ha avviato, previa dotazione di nuovi software, la necessità di formazione del personale senza alcun aggravio adesso di costo per l'ente, professionalizzando le risorse umane esistenti, l'attività di accertamento, producendo 110 accertamenti ICI - IMU, 230 accertamenti TARSU, lo sforzo iniziale apportato agli operatori dell'Ufficio Entrata ad essere autonomi, nella fase della gestione della bollettazione ordinaria in tutte le sue entrate: TARI, COSAP, imposta di pubblicità. Nella fase di rendicontazione degli incassi e della successiva fase del controllo delle posizioni dei singoli contribuenti. Per la prima volta nella storia del Comune, tutte le fasi sono state

reinternalizzate con risparmi dell'ente di centinaia di migliaia di euro, che si sono concretizzati nel 2013 e nel 2014. In merito agli obblighi ancora a carico della Soget, mi è consentito di evidenziare qualche dato. Somma relativa agli atti emessi prima del 30 giugno 2013, euro 8.550.864,99. Somma ad oggi riversata nelle casse del Comune euro 1.618.015,50. Somma ancora di riversare, 6.937.849,49. È volontà di questa Amministrazione attuare un analitico controllo in merito dell'attività della Soget, sia in termini di efficienza nei rapporti con gli utenti ancora interessati che in termini di efficacia riscossione effettiva". Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, Assessore. Inizia il dibattito. C'è qualche consigliere che vuole intervenire? Prego, consigliere Pizzicannella.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PIZZICANNELLA ALESSANDRO: Rispetto a quanto illustrato dall'assessore Consoli, vorremmo presentare, noi maggioranza, un emendamento, perché nel corso degli ultimi due giorni sono emerse del necessità da parte degli uffici, con storni di capitoli di spesa. Si precisa che in questa sede, si tratta di storni che non implicano nessun maggiore impegno in termini finanziari, né in termini di competenza, né in termini di cassa. Ma gli uffici, dopo i tagli che sono stati fatti in relazione alle entrate, gli uffici hanno evidenziato la necessità di ripartire, i capitoli di spesa su altri capitoli. In particolare abbiamo la Polizia locale che ha chiesto la ripartizione di un valore di 30.000 euro su 4 capitoli di spesa, che poi il responsabile del servizio illustrerà nell'ipotesi in cui si voglia un maggiore approfondimento, una richiesta dalla Polizia locale, una richiesta per sostenere le spese per il periodo natalizio, anche qui la copertura è stata trovata con le eccedenze che c'erano tra gli altri titoli di spesa. Poi c'è stata la necessità di un'ulteriore copertura per quanto riguarda l'abbonamento di una rivista la cui disdetta è stata data in ritardo, per cui è necessario fare nuovamente il rinnovo, questo per un totale di circa 5000 euro, anche nel settore della manutenzione è stato necessario poi ripartire il valore su altri capitoli di spesa, in relazione all'oggetto del tipo di spesa che si va a finanziare. Nel senso che, ad esempio, per la realizzazione di videosorveglianza, anziché inserirlo nel capitolo di manutenzione straordinaria, si è reso necessario inserirlo in termini di competenza di singolo titolo, nella sezione delle spese per impiantistica. Si tratta di variazioni che non incidono, ripeto, né in termini di maggiori spese, sia per competenza che per cassa, ma a delle variazioni che giustamente i vari servizi hanno posto in evidenza, per consentire alla un fine dell'anno dei corretti impegni di spesa, in ragione all'oggetto della stessa. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Pizzicannella. Volevo sapere se c'erano altri interventi. Prego, consigliere Broccatelli.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BROCCATELLI ALESSANDRO: Io prima di cominciare l'intervento vorrei fare una domanda al Sindaco, all'Assessore, se ho capito bene quello che ha proposto il consigliere Pizzicannella in questo momento. Attraverso questo emendamento, la maggioranza chiede di, ulteriormente, apportare una variazione in sede di discussione attuale? Quindi il provvedimento che noi dovremmo votare oggi è quello che prevede questa discussione legata agli allegati, più quello che il consigliere Pizzicannella oggi ha proposto?

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Esatto.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BROCCATELLI ALESSANDRO: Penso che sia previsto che responsabile del servizio finanziario sia presente, così come il Collegio Un dei Revisori siano presenti in atto e diano parere positivo. Quindi magari lo apprendiamo oggi, in questo momento in Consiglio Comunale. Se magari si illustra meglio, perché ho sentito parlare di somme che vanno destinate a manifestazioni turistiche ed a altri capitoli. Se ci illustrate meglio il provvedimento che andiamo a discutere, solo la parte di integrazione, poi dopo, quello che è il provvedimento base, qualche cosa ho da dire, possiamo fare una relazione complessiva.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, consigliere Broccatelli. Chiedo al consigliere Pizzicannella se può dare altre delucidazioni, o comunque rispiegare quanto ha appena detto. Grazie.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PIZZICANELLA ALESSANDRO: Giustamente si vuole un chiarimento. Quindi io chiamo il responsabile, la dottoressa Rasi, che è in grado di puntualizzare questi capitoli che hanno subito una variazione. Però tengo a precisare che dal punto di vista strettamente finanziario, si tratta di variazioni di capitoli di bilancio che non hanno inciso, né termini di maggiori spese, sia di competenza che di cassa. Quindi sì, per una maggiore riparametrazione, adesso quando viene il responsabile, io posso anche procedere ad una prima sommaria illustrazione, però con il tecnico siamo in grado di chiarire i vari punti.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, consigliere Pizzicannella. Voleva intervenire il Sindaco.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Nell'attesa che giunga la dottoressa Rasi, Revisore dei Conti, limitatamente ad una parte dell'emendamento posso già annunciare per sommi linee, che la cifra di 3000 euro, grosso modo, adesso euro più o euro meno, è destinata alle iniziative natalizie che andranno ad essere svolte da qui a subito dopo il natale e l'epifania. Quindi si tratta di una serie di interventi che interesseranno grosso modo un arco temporale che va dall'8 dicembre al 6 gennaio, poco più di 3000 euro, siamo intorno all'ordine dei 4000, esattamente. Ma



non sono solo le iniziative natalizie, dentro ci sono anche altre piccole spese. Di queste 4000, 3000 circa sono le iniziative natalizie che sono riepilogate in una delibera che immediatamente dopo o comunque a seguire, sarà approvata da parte della Giunta, che conterà gli elementi di dettaglio. Invece per altre spese più specifiche, che riguardano sicuramente il settore dei lavori pubblici ed altri settori, adesso ci darà le delucidazioni del caso la responsabilità dei servizi finanziari.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, Sindaco. Prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BROCCATELLI ALESSANDRO: Io volevo fare una domanda, sempre, forse non era stata chiara prima. Adesso la dottoressa Rasi ci spiegherà il contenuto della variazione, anzi dell'integrazione della variazione. Ma la domanda è la seguente. Perché oggi ci portate una integrazione alla variazione e questi provvedimenti non sono stati né programmati, né discussi, né analizzati, né sottoposti all'esigenza degli uffici, insieme a questa variazione? Questa è la domanda.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Vorrei capire che significa le esigenze degli uffici, come lei ben sa, Consigliere, avendo avuto l'opportunità di ricoprire il passato esperienza di Assessore, in particolare al Bilancio, le spese e quant'altro, oltre che programmate possono essere anche... possono intervenire azioni amministrative durante. Quindi sino alla Commissione del lunedì scorso sono state presentate e discusse come avvenuto, una serie di assestamenti di bilanci e di manovre, successivamente a quelle sono emerse delle esigenze che in quel momento non erano state preventivate. Questo non è assolutamente un mistero, che vengono oggi proposte ad integrare, con un emendamento. Quindi c'è una base iniziale che sarà discussa in Commissione, lei era presente, non lo so, Commissione Bilancio lunedì mattina, ci sono delle ulteriori modifiche che vengono proposte ora dalla maggioranza, sulla base anche di ulteriori e sopravvenute esigenze, che nel momento in cui sei stato a programmare, lunedì mattina ed a discutere la questione dell'assestamento, non erano in quel momento state previste. Punto.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, Sindaco. Non so se il consigliere Broccatelli ha da richiedere ancora qualcosa. Quindi passo la parola al responsabile del servizio finanziario Ivana Rasi, prego.

PRENDE LA PAROLA LA DOTTORESSA RASI IVANA: L'assestamento di bilancio è l'ultima variazione che legittimamente si può apportare sul bilancio di previsione è prevista nella data del 30 novembre, perché avendo già undici dodicesimi di gestione alle spalle, è possibile ricalibrare tutti gli assestamenti di entrata e di spesa a quello che è stato la gestione considerando l'ulteriore ed ultimo mese dell'anno di gestione ancora da svolgersi. Per cui, in

questa delibera di assestamento, come le precedenti, assunte negli ultimi anni, si è provveduto a rimpinguare quelle dotazioni di capitoli di spesa che presentavano uno stanziamento insufficiente, attraverso una ricognizione generale di tutte le entrate e di tutte le spese. Soprattutto apportando quegli storni, da quei capitoli che presentavano una dotazione in eccedenza, rispetto alle reali necessità, da qua al 31 dicembre. Ovviamente, l'assestamento riguarda in misura precipua le spese del personale, l'assestamento per il rimborso delle quote capitali dei mutui, tutti i capitoli di spesa relativi all'acquisto di beni e servizi. Considerando anche le spettanze definitive del Ministero dell'Interno, perché noi, avendo comunque approvato un bilancio in data 19 maggio 2014 ed avendo il Ministero dell'Interno pubblicato le spettanze per ogni ente, solo in data 16 di settembre, con l'assestamento ci siamo permessi di ricalibrare le previsioni di entrata a quelli che erano i trasferimenti attribuiti attraverso il fondo di solidarietà comunale, da parte del Ministero dell'Interno. Questa è la manovra dell'assestamento.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Se gentilmente mette al corrente il Consiglio Comunale dell'eventuale emendamento che si tratterà fra poco. Grazie.

PRENDE LA PAROLA LA DOTTORESSA RASI VIVIANA: L'emendamento si è reso necessario perché sono pervenute tre richieste da parte dei responsabili dei servizi, relativi a rimpinguamenti di capitoli, oppure diversa destinazione finale della spesa. In particolare, c'è pervenuto da parte del Comandante della Polizia locale, una diversa destinazione di risparmi di spesa su un capitolo, da destinare... il capitolo è relativo all'aggio di riscossione, da destinarsi questi risparmi ad altrettanti interventi del Corpo di Polizia Locale. Quindi, manutenzione su impiantistica, accesso a banche dati in particolare ACI, spese di notifica dei verbali del codice della strada. Quindi si tratta di variazioni che trovano, diciamo, la loro compensazione all'interno dei capitoli gestiti dal Corpo di Polizia Locale. Il secondo emendamento, riguarda invece una richiesta dei responsabili Affari Generali, che richiede di incrementare due capitoli, spese per iniziative turistiche e contributi annuali, ovviamente riguardando nell'ottica dei capitoli a sua disposizione, quegli stanziamenti in eccedenza ed anche qui portando una variazione compensativa. La variazione richiesta dalla dottoressa Pasquali, si è resa necessaria anche perché siamo stati destinatari di un contributo da parte della Provincia, in particolare, il contributo relativo al premio qualità della biblioteca. Questo contributo dobbiamo comunque spenderlo entro fine anno, per cui si è reso necessario trovare il capitolo di spesa, per mettere l'allocazione della spesa finanziata con il contributo. Esatto, giustamente il Segretario Generale mi fa notare che questo contributo è arrivato il 21 novembre, quindi noi, già forse a parere dei revisori espresso, comunque per non perdere questi soldi, dobbiamo ritornare sull'assestamento ed inserire questa spesa, perché

altrimenti la perdiamo. Anche perché il contributo è già stato attribuito al Comune di Grottaferrata. Nell'ambito invece degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, una ricognizione degli interventi che possono essere finanziati con le attuali risorse, ha fatto sì che si ricollocasse, anche qui una diversa destinazione della spesa, preferendo di implementare l'attuale sistema di allarme e videosorveglianza e quindi anche qui, ricollocando le già presenti dotazioni finanziarie attraverso una diversa ricollocazione finalizzata ad implementare l'aspetto che vi ho detto prima. Su questo parere abbiamo da poco, acquisito il parere del Collegio dei Revisori, oltre che il mio parere in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente. È un parere che comunque attesta, congruità, coerenza ed attendibilità ed è favorevole, mantenuto nell'impostazione generali, finanziarie, contabili derivanti dalla presente proposta di deliberazione. Tieni conto di tutto questo che vi ho detto, tieni conto del mio parere e esprime positivamente, favorevolmente la proposta di emendamento. Possiamo procedere anche a farne copia per... unitamente alle variazioni.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Ringrazio il responsabile del settore Ivana Rasi e ringrazio anche i Revisori dei Conti qui presenti. Volevo sapere se c'è qualche altro intervento. Prego consigliere Broccatelli.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BROCCATELLI ALESSANDRO: Intanto ringrazio la dottoressa Rasi che è sempre precisa e puntuale nelle relazioni. Però il punto non è, secondo me, quello che dice la dottoressa Rasi, ma è un altro. Allora, io vorrei fare un intervento, ovviamente, di critica, ma costruttiva, quindi che sia preso nel tentativo di apportare un contributo ai lavori. Intanto, così a chiosa, io immagino che per fare l'ultima variazione al bilancio, l'Ufficio Servizi Finanziari abbia fatto una richiesta di ricognizione antecedente al 30 novembre per sapere se venivano fuori delle esigenze da parte degli uffici, di destinazione, così come sono venute fuori dopo la proposta originaria, si chiede di conoscere il perché gli uffici non hanno trasmesso in maniera opportuna, tranne il contributo che era stato ricevuto dopo, però la destinazione della Polizia Municipale ad altri capitoli, così come quello che ci ha spiegato dopo, poteva anche essere richiesto in sede preventiva alla variazione, quindi essere discussa e conosciuta precedentemente da questo momento. Quindi l'invito, non alla dottoressa Rasi, che sicuramente avrà mandato in tempo la richiesta di ricognizione, gli uffici mettano in condizione chi deve alzare una mano, di conoscere preventivamente le discussioni, i punti che vengono discussi. Detto ciò. Io penso che dobbiamo semplificare la discussione per far capire che cosa comporta questa variazione e questo assestamento. Intanto due parole sulle procedure, anche qui, io mi sento di dire che c'è necessità, avverto la necessità nel rispetto del lavoro del Consiglio Comunale e dei Consiglieri comunali, che gli strumenti, preventivi alla discussione, cioè le Commissioni che si indicano per

esaminare i punti vengano rispettate come istituzioni di pari grado rispetto a quelle che esiste il Consiglio Comunale. Quindi è bene che si sappia che il Presidente della Commissione bilancio ha convocato una Commissione lunedì, alle ore 9 e 30, non era presente nessun altro oltre che me, il consigliere Pizzicannella le consigliere Curcio e qualche sparuto cittadino, siamo stati bonariamente in discussione per un po' di tempo, non arrivava nessuno, abbiamo aspettato una mezzora, una quarantina di minuti, poi il consigliere Pizzicannella si è preso l'onere, correttamente di aprire la discussione, di fare un'illustrazione per quello che ne conosceva il consigliere Pizzicannella della variazione al bilancio, corretta. Abbiamo chiuso il verbale in 5 minuti. Non c'è stato dato il supporto, a mio avviso necessario, lo continuo a dire, della presenza dell'Assessore, che non viene in Commissione, forse snobba i lavori della Commissione, oppure ha avuto altri impegni, non lo so, però l'abbiamo chiesto più volte la presenza dell'Assessore, per capire che cosa si discuteva. Continua a non venire, io gli chiedo cortesemente, se è possibile, di partecipare alle Commissioni. Così come chiedo che quando si fa una Commissione bilancio, venga discusso un po' più il contenuto, nel merito e nella sostanza di quanto siamo riusciti a fare in Commissione, perché abbiamo chiuso praticamente in 4 minuti e mezzo, per poi trovarci oggi a discutere quel punto, più un ulteriore emendamento che evidentemente il consigliere Pizzicannella a quel data non era a conoscenza, sennò, correttamente ce l'avrebbe anche illustrato. Quindi questo per dire un po' come funziona, cioè come non funziona. Quindi io chiedo al Sindaco, prima di tutto, come responsabile ma anche ai suoi collaboratori, di fare in modo che queste istituzioni, se servono funzionino, se non servono si prenda la responsabilità di dire che i punti vengono discussi direttamente in Consiglio Comunale. Così è proprio brutto discutere, perché noi adesso dobbiamo fare un esame di una questione che è veramente poco conosciuta ai Consiglieri comunali, ancora meno conosciuta ai cittadini. Perché dalla Commissione al Consiglio Comunale, qualche cosa si può fare, si possono presentare degli emendamenti, si possono discutere altre cose, quindi io credo che il ruolo della Commissione, sia un ruolo preventivo opportuno. Di analisi e di discussione. Detto ciò, io chiedo, perché a me era stato chiesto ed io mi impegnavo a farlo, perché credo nel rispetto del lavoro dei Consiglieri comunali, che alle variazioni, dietro un numero che si sposta, 200.000 euro di più o 200.000 di meno. 100.000 euro richieste per una cosa, ci sia, allegata, una relazione tecnica o politica della richiesta di variazione di un numero. Perché non è semplicemente un atto di natura contabile. L'Ufficio finanziario registra, alla fine quelle che sono le richieste, ne dà un parere di attendibilità, di congruità, di rispetto del regolamento finanziario, ma non è tenuto a darne conto dal punto di vista della ragione di queste cose. Quindi noi dobbiamo essere messi a conoscenza delle ragioni per cui alcuni punti si spostano, poi alcuni numeri si spostano non arrecando danni perché sono semplicemente storni, vanno da una parte oppure da un'altra. In

questo caso tanti storni relativi al personale, sarebbe carino conoscere, solo per curiosità, che cosa è accaduto dalla Previsione ad oggi, perché si spostano diverse, decine di migliaia di euro, quindi sapere che cosa è successo, sul piano squisitamente legato al trattamento economico, alle somme legate al Presidente. Del personale io non ho sentito nulla. Quindi non c'è una relazione tecnica, c'è semplicemente... noi analizziamo queste variazioni qui, queste cose qui, che sono dei numerini, poi chi è un po' più avvezzo ci entra dentro, chi ha difficoltà, oggettivamente è difficile comprendere. Quindi io credo che sia importante conoscerne le ragioni, se c'è un responsabile del personale, come immagino ci sia, come conosco c'è, soprattutto anche la parte politica che ci illustri che cosa accade quando si portano delle variazioni. La Commissione Bilancio, si è aperta dicendo, il consigliere Pizzicannella, Presidente della Commissione, che di significativo vi erano due questioni, la prima questione è legata alla necessità di apportare una variazione in diminuzione, relativamente ad un importo di circa 200.000 euro, che corrisponde, questa necessità, alla difficoltà, prima citata dalla relazione dell'Assessore, da parte dell'Ufficio Tributi, di emettere ruoli, immagino legati alla riscossione coattiva, per tale importo. Quindi noi dobbiamo variare, in diminuzione, il bilancio, di 200.000 euro, per questa difficoltà organizzativa dell'ufficio tributi, quindi il Comune per quest'anno non incassa 200.000 euro, non emette ruoli e non incassa 200.000 euro. Questo è un punto, secondo me, importantissimo, noi abbiamo fatto una Commissione d'Inchiesta, la volta precedente, mettendo in gioco anche delle imprese conosciute nel territorio, perché secondo la maggioranza, vi era l'esigenza di fare emergere la necessità di soggetti che non avevano adempiuto ad un obbligo tributario. Poi dopo una settimana, 10 giorni, vediamo che non sono soltanto alcuni che hanno quest'obbligo, ma ce ne sono di diversi, in particolare per quest'anno, per quest'altri soggetti, non gli arriva neanche l'avviso di accertamento, perché l'ufficio non è stato in condizioni di emetterlo. Io penso che questo sia un fatto importante. Allora qui io chiedo al Sindaco ed all'Assessore, se è vero come è vero - io ci credo che sia sensibile ed importante questo tema, però dobbiamo vederne i fatti, fino ad oggi dopo sei mesi questo fatto è il primo fatto che è contrario alla dichiarazione - che l'Ufficio Tributi, cioè tutti quelli che concorrono a determinare la corretta gestione delle entrate, in particolare per quello che accadrà nel 2015 e nel 2016, diventa un punto centrale, determinante della vita organizzativa e funzionale dell'ente, non credo che lo strumento di un avviso di mobilità interna all'ente, per chiedere quali dipendenti vogliono andare a lavorare all'Ufficio tributi, sia sufficiente per ottemperare a questo provvedimento. Perché io immagino che quello strumento... non sarebbe accaduta nessuna risposta. Quindi dopo il mio intervento, spero in una risposta franca ma significativa d'impegno da parte del Sindaco, dell'Assessore, dell'Amministrazione in generale, che concorra a definire questo reale, necessario, potenziamento di uomini e di mezzi per rendere un rapporto di contribuenti e

cittadini corretto, perché se non si generano quelle questioni che abbiamo generato la volta precedente. Non possiamo creare contribuenti di serie A e contribuenti di serie B, che nemmeno hanno opportunità nostro malgrado di ricevere l'avviso per il 2014. Dopodiché, in questa variazione, oltre alle questioni del personale, rilevanti - sto finendo, grazie Presidente che me l'ha ricordato - c'era anche un'importante variazione che non è emersa in Commissione, mi pare di vedere nelle voci, che riguarda una variazione in aumento di violazioni per cosiddetti danni ambientali. Almeno così viene collocata. Una cifra importante, una cifra molto importante, qualche centinaio di migliaia di euro e che oggi la voteremo, o la voterete, passerà e che attesta di fatto, dal 26 novembre al 31 dicembre, penso che il Responsabile del Servizio Finanziario abbia poi allocato correttamente l'eventuale entrata, quindi abbia messo in salvaguardia il bilancio per capire che le a somma soltanto nel caso in cui entrasse poi viene destinata ad una spesa effettiva, quindi la destina in maniera vincolata. Credo che la cautela sia ovviamente dovuta, ma non si capisce per quale ragione è stata inserita in bilancio. Esiste una relazione da parte dell'Ufficio tecnico, ambientale, che fa presupporre che noi in un mese e mezzo andiamo ad incassare altri 400.000 euro? Che cosa c'è? Mi giunge notizia che potrebbe essere all'escussione di una polizza, non so che cosa c'è. Però io credo che sia opportuno che i Consiglieri di minoranza, ma anche quelli di maggioranza, conoscano questi provvedimenti. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Broccatelli. C'è il Sindaco che voleva risponderle subito, prego.

PRENDE LA PAROLA IL SINDRO FONTANA GIAMPIERO: Grazie. Su alcune questioni, poi magari punto per punto nel proseguo del dibattito. Innanzitutto, anche per chiarire un po', i Consiglieri, ma anche al pubblico, a chi vedrà le immagini di questo Consiglio, perché forse nel modo in cui è partito il dibattito e come si sta portando avanti, manca un po', forse un cappello introduttivo che andava fatto prima. Innanzitutto una chiarezza di base. Il bilancio di previsione che si va ad assestare è un bilancio di previsione che non è di questa Amministrazione. Quindi è una previsione che è stata fatta da una gestione commissariale. Questo è, secondo me, già politicamente più che determinante. Ovviamente non deve giustificare nulla, perché una previsione se tale è, in linea di massima va rispettata. Ovviamente se è stata fatta da un soggetto diverso rispetto a quello che oggi è la Giunta che amministra questo Comune, forse un po' conto bisogna tenerne. Detto ciò, come aveva detto, credo la dottoressa Rasi, al termine quasi dello scorrere degli 11 dodicesimi, dell'esercizio finanziario, la legge impone, prima della scadenza dell'esercizio finanziario stesso, un assestamento, che non è necessariamente soltanto il togliere dove manca per mettere. Ma anche una previsione che può essersi rivelata eccessiva, ad esempio,

consigliere Broccatelli, credo che sul discorso del personale, lei forse abbia o non visto bene o magari interpretato diversamente da questa che è la situazione, il discorso. Perché sul personale, con i vari movimenti, si crea un risparmio di 2000 euro. Quindi semmai il discorso è diverso da quello che sta dicendo lei. Non è che noi abbiamo... no, no, a me è sembrato di capire, poi eventualmente mi farà un intervento successivo, lei imputava come mai, c'erano questi movimenti che potevano far presumere una previsione errata e quali ne erano i motivi. I motivi sono esattamente contrari, cioè che si è creato un risparmio, per cui eventualmente la previsione della gestione commissariale, era in eccesso e quindi si sono recuperati questi due mila euro, che non sono saranno tanti, ma comunque è sempre una previsione non a coprire qualcosa che è scoperto, bensì a recuperare delle somme. Sull'assenza dell'Assessore in Commissione ne prendiamo atto, può accadere anche per impegni di lavoro, è successo 1000 volte, senza che richiamiamo episodi passati, potrebbero ancora accadendo. Sta accadendo, ci auguriamo che in passato accada sempre meno. Ciò nonostante della Commissione, lei, mancava anche un altro Consigliere di minoranza, se non ho capito male, perché c'erano due Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, quindi mancava sia un componente... lasciamo stare, che si era giustificato, non ha importanza, però voglio dire, se mancava l'Assessore, può essersi giustificato anch'egli, non lo sappiamo, non gli abbiamo dato ancora modo di eventualmente dirci qualcosa a riguardo. Quindi non credo che sia dirimente dire chi c'era e chi non c'era. Se non altro, si potrebbe dire che lei comunque i dati tecnici e contabili li aveva. Poteva anche, per tate gli eventuali emendamenti che lei lamenta di non poter fare, non essendovi un'allegata relazione tecnica o politica o di entrambe le parti, li poteva fare comunque ugualmente perché leggendo le somme in movimento poteva benissimo oggi prepararci una serie di domande, capitolo per capitolo dirci perché togli qua e metti là, perché qui si è verificato un risparmio e qui invece si è verificata una carenza? Quindi questo già poteva essere un lavoro, anche quel contributo che lamenta non poter dare oggi perché non c'era l'Assessore, lo poterli va tranquillamente creare, mi consenta anche di dire in virtù della sua decennale esperienza di Assessore al Bilancio, forse qualcosina in più ci poteva anche uscire dalle sole asettiche e fredde cifre. Ma questo è un discorso a parte. Volevo altrettanto dire che la dottoressa Rasi, lo stesso assessore Consoli, ancorché la sua sia stata una relazione più di carattere generale, hanno chiaramente indicato delle direttrici generali dalle quali è scaturito questo assestamento. Ovvio che non vanno a dire: "Ho risparmiato 1000 euro qui, 500 euro lì", ma hanno detto: "Tre sono le direttrici principali, se ho ben capito". Quindi credo che anche questo è un contributo di chiarezza, quindi non è che stiamo venendo qui calando all'alto e decidiamo tout court di fare qualcosa. Sul discorso anche dell'emendamento che giunge oggi è stato già altresì chiarito. Sul fatto che gli uffici possono avere chiesto alcune cose e non averne chieste altre che sono state chieste dopo, questo fa parte

della normalissima amministrazione, che ripeto, anche lei conosce bene e che sa che ahinoi, in virtù della precarietà che contraddistingue l'agire Amministrativo quotidiano, sovente, vengono a creare delle situazioni che magari un'ora prima non sono neanche conosciute, non per mancanza di programmazione o mancanza di volontà politica, ma anche a volte perché succedono cose che non si conoscono nemmeno 5 minuti prima, o addirittura neanche dopo che sono accadute. È così. ... (intervento fuori microfono). Se mi hanno eletto evidentemente ritenevano che qualcosa ci capissi, poi qualcosa lo decideranno i cittadini. Del resto ho sempre fatto tre volte il Consigliere comunale, vi ricordo. Quindi un po' di polvere, come si dice in gergo, l'ho mangiata, un po' di esperienza l'ho fatta. Sicuramente non è sufficiente, anzi non si finisce mai di imparare e sicuramente non lo finiremmo dopo la nostra esperienza amministrativa. Un'altra cosa che volevo sottolineare e questo ci tengo a farlo con molta chiarezza è.. lei oggi dice che la previsione bilancio aveva indicato 200.000 euro di riscossione tributarie coattive che non sono state incamerate. Poi magari ce lo dirà la dottoressa Rasi. Io ritengo che fossero coattive. Annuisce, quindi sono coattive. Ribadendo sempre che era una previsione di bilancio della gestione commissariale e non di questa Amministrazione, dal punto di vista politico, lei poi ha voluto mettere in relazione la Commissione d'Indagine, con questo mancato introito, dicendo addirittura che la Commissione d'indagine, che secondo me c'entra nulla con questo discorso del mancato introito tributario, coattivo, la Commissione d'indagine metterebbe in gioco le imprese. Questo non va, è assolutamente inaccettabile, perché la Commissione d'indagine, per chiarezza anche dell'aula, non mette in gioco nessuna impresa e ricordiamo bene quello quelli che erano i contenuti istitutivi. Cioè richiamati due casi, ahinoi, esemplari purtroppo, ma esemplari affatto dal punto di vista della riscossione mancata. Si diceva poi a cappello di chiusura, o meglio a chiusura, che si andavano a ricognire con questa Commissione d'indagine, non le imprese o altro, ma bensì lo stato della riscossione, di tutti i canoni relativi ai beni comunali, dati in concessione onerosa a terzi. Quindi che cosa c'entra questo con il mettere in discussione o mettere in gioco le imprese, francamente faccio fatica a comprenderlo. Per quanto riguarda l'ultimo punto che lei ha toccato, la violazione per danni ambientali, dall'importo che lei legge nell'assestamento, è facilmente comprensibile di cosa parliamo. È stato oggetto di discussione dell'ultimo Consiglio. C'è un'ipotesi di elevare una sanzione nel caso della tenuta Fonteglia, glielo avevamo anche accennato in Consiglio e quindi è quella lì la voce che va a giustificare quella posta di bilancio. Per altre cose eventualmente interverrò in seguito. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, Sindaco. Se c'erano altri Consiglieri che volevano intervenire, aveva chiesto d'intervenire prima Scardecchia. Prego.



INTERVIENE IL CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO: Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il discorso Commissione, mi vorrei agganciare al Consigliere Broccatelli, vorrei dire che anche io non ero presente in Commissione lunedì scorso, ma per un motivo molto semplice. Non si può istituire una Commissione e mandare un semplice Sms il giorno prima o due giorni prima. Io vorrei ricordare al signor Sindaco che noi Consiglieri, la maggior parte di noi Consiglieri, per poter vivere dobbiamo lavorare. Non viviamo di politica. Quindi ci dobbiamo accordare. Il Presidente Pizzicannella, che è colui che gestisce ed è il Presidente di questa Commissione, dovrebbe accordare un attimino, dovrebbe cercare di trovare un incontro fra tutti i Consiglieri, per poter noi essere presenti in Commissione. Perché per noi, non è così banale riuscire a venire ogni qual volta ci si chiama. Poi vorrei un attimino puntualizzare il fatto che oggi noi qui, siamo non per noi stessi, ma per la cittadinanza, quindi noi dobbiamo far capire ai cittadini di che cosa stiamo parlando. Ecco perché il consigliere Broccatelli ha puntualizzato sul fatto della Commissione. Una Commissione è fondamentale, una Commissione fa capire, non solo noi poveri mortali, perché finora ha parlato il tecnico, l'Assessore Consoli, ha parlato la dottoressa Rasi, che è altrettanto un tecnico, il Consigliere Broccatelli che è stato anche lui un Assessore, ma noi poveri mortali, a noi poveri mortali, c'è stato consegnato un papier di 50 pagine. Queste 50 pagine le abbiamo avute, due o tre giorni prima del Consiglio Comunale. Ora, lo scorso Consiglio Comunale il consigliere Pizzicannella, il Presidente Pizzicannella, ci ha rimproverato e ci ha tirato le orecchie, in quanto diceva che la minoranza, non è abbastanza propositiva e nella maggior parte dei casi è abbastanza critica e quindi non porta e non apporta delle migliorie in tal riguardo. Ma io vorrei dire, come facciamo noi Consiglieri ad avere un numero così... cioè queste 50 pagine da studiarsi entro i 2 o 3 giorni, venire qui ed essere in condizioni di poter deliberare. Qui stiamo parlando di spese, di entrate importantissime, quindi un lavoro come ha giustamente ricordato la dottoressa Rasi, di 11 mesi. Quindi in futuro noi, chiediamo di essere messi in condizioni di poter essere propositivi. Altrimenti saremo sempre critici. Per quanto riguarda l'Assessore, anche noi del Movimento 5 Stelle, chiediamo che i tecnici in Commissione ci siano. Anche perché, servono per spiegare queste motivazioni, quindi chiediamo al consigliere Consoli ed anche alla dottoressa Rasi, di essere presente proprio per capire se abbiamo dei dubbi, ci devono spiegare quali sono questi dubbi. Quindi ci devono mettere in condizioni di potere venire qui e poter deliberare con tranquillità. Quindi oggi noi ci domandiamo se siamo in grado di deliberare. Noi poveri mortali, se oggi siamo in grado di deliberare. Inoltre, io vorrei anche ribadire un concetto, questo papier di documenti, noi lo vorremmo, se è possibile, una settimana prima della Commissione, perché non possiamo venire in Commissione sprovvediti. Quindi dobbiamo venire in Commissione bilancio conoscendo per filo e per segno quello che andiamo a parlare. Poi dobbiamo avere anche il tempo di metabolizzarlo e

quindi venire qua, in Commissione, sapendo di che cosa parliamo. Io comunque mi sono dato una letta a questa documentazione e ho estrapolato alcuni numeri, per esempio, ci sono degli interventi per gli anziani. Si è passato da 14.350 l'anno a 26.000, quindi con un importo di 12.000 euro in più. Per quanto riguarda le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali. Pagavano da 45.000, adesso siamo arrivati a 56.000, quindi 11.000 euro in più. Mentre per gli interventi di disabilità, siamo passati da 154.000 circa, a 143. Quindi questi 11.000 euro, credo che siano stati spostati da un capitolo e dall'altro, quindi da relazioni, con le altre autonomie territoriali, le abbiamo tolti ai disabili. Inoltre c'è stato, qui leggo, servizi ausiliari all'istruzione, siamo passati da 274.000 a 208.000, quindi meno 65.000 all'istruzione. Poi ecco, mi volevo riagganciare al fatto, dove viene segnalato, per sanzioni, per danni ambientali, 130.000. Qui non è che è spiegato che cosa sono queste sanzioni e quindi questi danni ambientali a cosa si riferiscono. Quindi ci consegnate una documentazione, a volte poco chiara. Politicamente fate delle scelte che noi non condividiamo. Senza poi spiegarcele, in quanto non c'è stata una Commissione. È inutile che diciamo che la Commissione c'è stata. Colui che mi rappresentava, che per problemi di lavoro non potevo essere qui, ci ha raccontato che una Commissione è durata 5 minuti. Quindi non c'è stata alla Commissione. Non abbiamo avuto spiegazioni. Quindi non è linea con il nostro modo di vedere, quindi con la trasparenza che invece noi ci auguriamo. Quindi qui ci avete riportato dei numeri previsionali, scarsamente dettagliati, per il proseguo, ci aspettiamo un altro tipo di trasparenza. Vogliamo un altro tipo di trasparenza, chiaramente, sia in campagna elettorale che nelle linee programmate, da voi deliberate e che ci avete consegnato, parlate di bilancio partecipativo. Allora a questo punto, io voglio sapere, quand'è che noi cominciamo con questo bilancio partecipativo. C'è scritto nero più bianco, sulle linee programmatiche. Ci auguriamo al più presto che i nostri cittadini siano messi in condizione, anche loro di capire i numeri di cui parliamo. Per quanto riguarda invece i 200.000 euro, non messi in ruolo per la riscossione dei tributi, accennato dal Presidente Pizzicannella e riportatomi... Non so poi, ecco, è un qualcosa che mi hanno riportato, questo si autocommenta da solo, gli uffici non sono riusciti, per mancanza di personale, il Sindaco comunque ed l'Assessore stanno provvedendo e ci auguriamo, per il proseguo che questo non riaccada. Inoltre ad ogni Consiglio Comunale, che si parlerà di bilancio, io voglio ricordarvi e voglio ricordarlo soprattutto alla cittadinanza, perché ripeto, noi siamo qui per la cittadinanza, che abbiamo ereditato 131 mutui per un totale di 30.000.000 di euro, 2.700.000 di disavanzo e 17.000.000 di crediti, forse ancora esigibili. Quindi quando ci dice che la politica dell'opposizione non è una politica propositiva, qui un attimino ho da ridire. In quanto è da metà luglio, dal Consiglio Comunale che per esempio, il Movimento 5 Stelle, sottolinea il fatto che noi propendiamo per una politica al risparmio. Quindi alla riduzione vera delle spese. Ci avete dato dei numeri, per

quanto riguarda spese natalizie, ci possiamo anche sorvolare, natale è natale per tutti, abbonamento riviste e quant'altro. Quindi in futuro cerchiamo, se non ce lo possiamo più permettere, di smetterla di festeggiare, patrocinare, soprattutto fare richieste di finanziamenti per autocivette, per esempio, che non solo insinueranno dubbi di spese superfluo, ma insieme all'autovelox da voi richiesto, non risolveranno il problema. Noi proponiamo e vi diciamo come poter risolvere il problema, per esempio della sicurezza stradale tramite dei dossi, con il consigliere Roscini e voi invece opterete per le multe, facendo delle multe. Quindi non è vero che non proponiamo, alcune volte siete voi che non ascoltate le nostre richieste. Quindi voglio sottolineare il fatto che comunque in futuro vorrei poter incidere, quindi vorrei essere messo in condizione di poterlo fare. Vi chiedo quindi cortesemente che in futuro la documentazione che noi dobbiamo esaminare, ci sia data in tempi, un attimino più celeri, quindi di avere la possibilità di potercela studiare. Per il momento concludo. Grazie, Presidente.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Scardecchia. Mi sembra che anche lei vuole rispondere subito il Sindaco. Prego.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Sì, preferirei, perché altrimenti poi si perde anche la correlazione tra gli interventi. Dunque, il consigliere Scardecchia lamenta del fatto che siano convocate le Commissioni in orari di lavoro per la sua specifica professione. Dice che lui vive di lavoro e non di politica. Qui nessuno vive di politica, intanto cominciamo a sottolineare questa cosa. Tutti lavoriamo, chi più chi meno. Se capita che una Consigliera viene fatta in quell'orario, mi risulta che in genere le Commissioni vengono fatte tutte in orario, pomeridiano o comunque in genere concordando con i Commissari, gli orari più consoni e più facili per tutti. Può accadere ovviamente una volta che succeda che una Commissione, magari, per ragioni indipendenti dalla volontà di nessuno, venga convocata in un orario che magari non è, come dire, consona. Io non so se poi Scardecchia ha delegato qualche altro Consigliere Eventualmente a rappresentarlo se poteva farlo. Quella poteva essere anche soluzione per partecipare. Sulle 50 pagine che lei lamenta di avere avuto all'ultimo momento o soltanto due o tre giorni prima, Fermo restando che tutto è migliorabile e si può fare meglio e cercheremo di farlo, ovviamente, in futuro, come cerchiamo di fare sempre. Io ricopro do che questa Amministrazione, senza fare vantì ha introdotto il principio di dare... Il metodo di dare gli atti delle Commissioni, prima delle Commissioni. Nella passata Amministrazione gli atti nel venivano dati prima della Commissione. Si ricevevano direttamente in Commissione. Questo lo dico perché c'ero ed è vero signori. Poi se volete smentirmi fatelo. Tant'è che a volte io, mi prendevo la briga di mandare mail, richieste e quant'altro, dicendo: "Mi date una bozza di regolamento che discuteremo". Ovviamente qualche volta è capitato

che qualche atto si è avuto prima. Ma vi possa garantire, poi se volete facciamo tutte le richieste per vedere se era vero o meno, che gli atti arrivavano quasi sempre nel momento in cui c'era la Commissione. Qualche volta, qualche Presidente di Commissione che aveva, come dire la buona creanza, come dovrebbe essere, ci faceva avere prima gli atti, spesso anche su richiesta dei singoli Commissari o del sottoscritto. Per cui, noi stiamo cercando anche di invertire questo trend ed è giusto che sia così, perché è giusto che si deve avere... è comprensibile. Quelle 50 pagine che lei dice di avere avuto solo due o tre giorni prima, in ogni caso, le poteva confrontare con il bilancio di previsione che è sul sito approvato da giugno scorso. È anche vero che lei purtroppo alle votazioni spesso non partecipa, soprattutto sui bilanci e lascia l'aula, sia esso di previsione, sia esso un consultivo o altro, perché è una scelta libera e rispettabile. Però ovviamente delle due l'una. O partecipa, ascolta e legge, oppure se poi critica a posteriori, forse andrebbe fatto un discorso un po' più complessivo. Perché per essere messi nelle condizioni di poter decidere e contribuire, condividere, criticare e quant'altro, bisogna anche metterci per primi nelle condizioni di fare ciò. Quindi dicevo quelle 50 pagine si possono confrontare e si potevano confrontare con il bilancio di previsione che noi abbiamo, sostanzialmente ratificato a luglio, giugno - luglio, adesso non ricordo, quindi non tre giorni fa, ma diversi mesi fa, confrontando voce per voce. Purtroppo non esiste una scuola per me a consiglieri comunali. Uno si fa le ossa camminando, si guarda il singolo capitoletto. Viene a cosa corrisponde. Se poi, ripeto, come ho detto prima al consigliere Broccatelli, uno ha dei dubbi. Si fa una lista della spesa, proprio banale e dice: "Qui hai tolto 11 mila, qui hai aggiunto 11 mila. È facile dire: "Avete tolto ai disabili, all'istruzione, fate le sanzioni, prendete le auto civetta". Io direi che le cose sarebbe corretto dirle in modo più completo, consigliere Scardecchia. Ripeto, comprendo i ruoli, ho avuto la sventura di essere Consigliere di minoranza diversi anni, cercavo di interpretare il ruolo, in maniera sicuramente più incisive ed anche guadagnandomi la fama di rompiscatole, per non dire altro, visto che siamo in diretta audio, perché i termini erano diversi. Detto ciò, però, non scarichiamo sempre sulla maggioranza responsabilità che forse sono da ripartire diversamente. Lei dice che non condivide o non è in grado di poter condividere, in Commissione però qualche domanda la potevano fare i colleghi. Cioè quei 5 minuti che è durata la Commissione, è durata anche perché il collega di minoranza presente ha ritenuto di non opporre questioni, perché poteva, benissimo fare al collega Pizzicannella una serie di domande, che sta facendo oggi in Consiglio, dove ovviamente c'è una platea, c'è una telecamera, dove c'è alla diversa visibilità. Probabilmente in quella sede nel c'era nessuno e non valeva la pena fare cose diverse. Non lo so, sono supposizioni. Quello che stiamo approvando oggi non è un elenco di cifre previsionali, come ha detto lei, ma è tutt'altra cosa. Per quanto riguarda il bilancio partecipativo, ovviamente questo non è la sede per un bilancio partecipativo, qui siamo in

assestamento. Ci auguriamo qualora i Consiglieri al più presto introducano gli elementi regolamentari, di potere andare già nel prossimo esercizio finanziario a svolgere un bilancio partecipativo, realmente partecipativo, con il prossimo esercizio finanziario. Ovviamente, per fare questo dobbiamo avere un regolamento che lo consenta. C'è una bozza di regolamento degli istituti di partecipazione e di iniziativa, io colgo l'occasione per sollecitare il consigliere Pizzicannella che è il Presidente della Commissione, per ripescare quel regolamento, quella bozza ed iniziare a portarla in Commissione, in orari consoni, ovviamente, per tutti i Consiglieri, che possono così partecipare ed iniziare ad emendarla ed integrarla anche in riferimento al bilancio partecipativo, cosa alla quale noi teniamo molto che abbiamo portato nelle linee programmatiche e che contiamo, al più presto di realizzare. Da ultimo lei ci dice che è da metà luglio che come 5 Stelle propone, unitamente ad altri Consiglieri, delle azioni volte al risparmio. Se noi non siamo così solleciti nell'accogliere queste azioni, lei può anche, sa bene, proporle con delle azioni concrete. Cioè prendendo carta e penna, scrivendo alla mozione, una proposta di delibera, portandola all'attenzione del Consiglio e costringendoci tra parentesi, comunque ad affrontare quell'argomento. Quindi gli strumenti, ripeto, ci sono. Ovviamente questo costa fatica, costa impegno, costa sottrarre tempo agli affetti, alla famiglia, al lavoro, a tante cose. Poi sull'autocivetta, ci torno ancora, che poi non è un'autocivetta, ma è un'autovettura, è bene che si sappia e che lo scrivano tutti quei giornali o presunti tali, quotidiani che continuano a scrivere una serie di idiozie e sottolineo "idiozie" non è assolutamente... intanto non parliamo di fondi che verranno sottratti ai cittadini di Grottaferrata, ma saranno fondi che eventualmente, qualora la Regione Lazio intenda rispondere a quella richiesta di finanziamento, saranno dati in previsioni che vanno a bando ogni anno, quindi regolarmente appostati in bilancio della Regione Lazio, per cui non decisi dal Comune di Grottaferrata, per determinate iniziative. Queste autovetture, che non è assolutamente un'autocivetta, come volgarmente viene detta o quant'altro. È un'autovettura che servirà a svolgere diversi... qualora ovviamente ci venga finanziata, servirebbe a svolgere tutta una serie di attività di cui oggi è carente il parco auto della Polizia Municipale, della Polizia Locale. C'è solo un autovelox che è stato chiesto. Lì si può discutere se l'autovelox è o non è lo strumento più idoneo a risolvere il gravissimo problema che attanaglia Grottaferrata, di cui tutti siamo consapevoli. Noi per primi, ma anche tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, che va in qualche modo affrontato. Anche con altre soluzioni, che però, anche io, magari glielie sollecito in questa sede. Le porti all'attenzione concreta, con atti di Consiglio, con atti che contemplano il regolamento del Consiglio Comunale, non solo come proposta che finisce poi lì, si esaurisce nell'arco di un Consiglio Comunale e poi non ha un seguito concreto. Le valuteremo e nel caso ci potrà criticare qualora non le accettassimo. Ma criticarci solo sulla base di

richieste, Consigli, non meglio specificati questo non aiuta, soprattutto a capire chi è presente in aula. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, Sindaco. Prego, consigliere Rotondi.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE ROTONDI ANTONELLA: Volevo rappresentare al Sindaco, che anche io ero presente lunedì alla Commissione bilancio. Per amore dei fatti, è capitato ma ripeto, il mio intervento non è polemico è solo per dare la giusta illustrazione di quello che è successo. Queste 50 pagine che diceva anche il consigliere Scardecchia, ci sono state date, anzi sono state date agli esponenti della Commissione bilancio, lunedì mattina alle 9 e mezza. Tanto che, la copia che era avanzata in più è stata data ad alcuni rappresentanti del Movimento 5 Stelle, perché la portassero cartaceo al consigliere Scardecchia. Quindi Prendiamo atto, di quanto dichiarato dal Sindaco sul fatto che magari anche nella passata Amministrazione, dove io comunque io non ero, per fortuna o per sfortuna, però questa cosa è capitata. Come è successo che l'interrogazione del consigliere Roscini sia stata consegnata fuori tempo massimo, evidentemente e non è stata inserita all'ordine del giorno, così noi Consiglieri, soprattutto dobbiamo essere messi in condizione, non dico, qualche giorno prima del Consiglio Comunale, ma anche della Commissione Bilancio di prendere visione dei numeri, soprattutto perché si tratta di numeri, magari se fossero anche illustrati da una qualche relazione, perché il consigliere Broccatelli è stato Assessore al Bilancio, ma la massa, almeno io ed altri Consiglieri immagino, sia di maggioranza che di minoranza, ma la maggioranza, evidentemente partecipa alla redazione di queste cifre, i Consiglieri di minoranza, devono essere messi in condizione di averli e prima della Commissione bilancio, qualche giorno prima, organizzarsi per la convocazione della medesima, per potere essere presenti, ma soprattutto avere cognizione, per le loro possibilità, parlo per me stessa, di comprendere quello che ci sia scritto o comunque di farsi aiutare e di avere comunque il tempo sufficiente per leggerlo. Riguardo ad uno dei punti che erano emersi durante quella Commissione, nella quale il consigliere Broccatelli ha rappresentato le medesime cose, salvo questo emendamento che è arrivato in corso d'opera, proposto oggi, ha rappresentato al consigliere Pizzicannella, né più, né meno quello che è stato detto. Quindi non è che ha usato, a mio avviso perché ero presente alla platea... Comunque, riguardo ai 200.000 euro non iscritti a ruolo, si prende atto che questi siano dovuti ad una carenza di personale, ci si chiede se magari vista la non proprio esiguità della cifra, non era possibile dedicare dei giorni particolari a che qualcuno di altri uffici potesse partecipare o coadiuvare il personale addetto, per magari riuscire ad iscrivere a ruolo o comunque far le notifiche di questi tributi. Però prendiamo atto degli sforzi che l'Amministrazione ha dichiarato di voler fare sia con personale in mobilità, sia evidentemente anche in altro modo, perché questi fatti non avvengano più. Io dico che

per arrivare a quello che è stato detto, cioè un bilancio partecipato, ci si chiede quale sia il momento, se non eventualmente ed evidentemente la Commissione Bilancio, di poter effettivamente, come minoranza, partecipare a questo bilancio. Se non è possibile nemmeno in quella sede, chiedo magari a lei se possa esistere una qualche altra forma in cui si possa, magari partecipare questo bilancio o parteciparlo magari ai cittadini. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei. Risponde lei Sindaco? Prego.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Ringrazio la consigliera Rotondi. Prendo atto con vero rammarico di quello che già hanno detto gli altri. Io ricordo di avere, appena insediato, inviato agli uffici ed ai settori una lettera dove dicevo di mandare tutto a mezzo PEC, rapidamente, scansionato a tutti i Consiglieri, chiedendo a voi di dotarvi da una PEC. Adesso tornerò su quella cosa e farò in modo che questo spiacevole incidente non si ripeta. Cercheremo di fare in modo, altresì, che tutte queste fredde ed aride cifre siano accompagnate anche da un'eventuale relazione tecnica o da quant'altro. Fermo restando sempre che il Consigliere, se vuole, può andare a cercare... ovviamente, costa tempo, fatica e tante altre cose. Rispetto al discorso del bilancio che è partecipativo non è partecipato, è un discorso che forse è rivolto più alla cittadinanza che non ai Consiglieri, ma che ovviamente, presenziano in quella sede ove lo vogliano e possano per ragioni di tempo, seguire. Quindi sarà nostra intenzione, ove si realizzi la modifica al regolamento che richiamavo prima, che chiedo nuovamente al consigliere Pizzacannella, di scrivere quanto prima ai lavori della Commissione, per modificarlo ed integrarlo, prevedremo tutte le opportune forme, però ecco, il discorso decreto legge partecipazione del bilancio, ovviamente, riguarda molto di più l'aspetto della cittadinanza, perché comunque il Consigliere, ove gli strumenti gli siano messi a disposizione gli strumenti necessari, ha già di per sé il ruolo e la funzione per svolgere questo che lei auspica. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, Sindaco. Ha chiesto d'intervenire il consigliere Consoli, prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE CONSOLI RITA: Grazie. Sono quasi intimorita visto che c'è sempre una risposta pronta ad ogni frase che si dice. È una modalità un po' anomala in Consiglio Comunale, comunque proviamo. Come non le sta bene niente a lei, Sindaco, di tutto quello che dicono i Consiglieri di opposizione, così evidentemente... risponde frase per frase. Comunque non voglio entrare in un... Ha parlato lei fino adesso, posso parlare? Bene. Io faccio parte della sparuta cittadinanza che era presente alla Commissione, così come l'ha definita il consigliere Broccatelli. Non sono membro di Commissione, ero venuta semplicemente a capire

se c'erano gli atti, quanto meno, da visionare prima della seduta del Consiglio Comunale, gli atti, appunto confermo sono stati consegnati la mattina stessa. Allora, questionare su una Commissione, dove, Sindaco, lei non ha presente, non era presente l'Assessore, non erano presenti gli uffici, non era presente neanche un membro della sua maggioranza, mi pare, quanto meno fuori luogo. Accettare che questo Consiglio Comunale è stato convocato, in una maniera, diciamo frettolosa, che non ha consentito ai Consiglieri comunali di entrare nel merito dell'argomento, è cosa diciamo lampante, soprattutto visto che, come spesso la Città al Governo si è trovata a richiamare, c'è un regolamento, che prevede, che sulle materie che riguardano il bilancio, ancorché non specificato "assestamento di bilancio", ma sono previsti circa 20 Segretario nazionali prima di consegna degli atti ai Consiglieri comunali. Ripeto non è specificato l'assestamento di bilancio, però adesso se vogliamo questionare sulle cose che non sono inserite, se è opportuno o meno richiederle, tutto ciò che riguarda il bilancio, visto che sono 50 pagine, va consegnato in tempo debito. Altrimenti rivediamo il regolamento. E l'articolo 8, commi 6 e 7. A prescindere da questo, io, Sindaco, leggere 50 pagine, provare a fare anche delle osservazioni, confrontandolo con il bilancio di previsione, in tre giorni, esattamente tre giorni, considerato che una persona normale lavora 8 ore al giorno, mangia e dorme, francamente nemmeno Mandrake credo che riuscirebbe a farlo. Però, lei è voluto entrare nel merito anche di questo, per non riconoscere la difficoltà in cui è stato messo questo Consiglio Comunale. È emblematico anche, che si è arrivati in questo Consiglio Comunale, dove un Consigliere di opposizione, ha dovuto illustrare in maniera leggibile che cosa c'era all'interno di questo assestamento di bilancio. È emblematico, perché la relazione dell'Assessore è una relazione tecnico - illustrativa di come si fa un assestamento e di numeri che non riguardavano la variazione. Gli uffici, nella persona della dottoressa Rasi, la responsabile, ha illustrato, generalmente la manovra, di politico non c'è nulla. Eppure questo è il primo atto, che può essere riferito a questa Amministrazione sulla materia di bilancio. Quindi è vero che non stiamo parlando di un bilancio di previsione e che non si può parlare di al bilancio partecipativo. Ma insomma, se questi sono i presupposti, alla faccia del bilancio partecipativo, se questi sono i presupposti Sindaco. Dire ed osservare, con semplicità, che non è necessaria la presenza dell'Assessore, non è necessaria la presenza degli uffici, vuol dire semplicemente non avere rispetto per il ruolo del consigliere Comunale. Questo più volte, purtroppo, abbiamo dovuto sottolinearlo. La Città al Governo non entra nel merito dei contenuti di questo assestamento, perché non è stata messa in grado di poterlo fare. Grazie, Sindaco.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Consoli. Prego, Sindaco.



PRENDE LA PAROLA SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Se non la intimorisco rispondo. A me non sembra di avere detto che non era necessaria la presenza dell'Assessore, anzi l'ho invitato per il futuro a cercare di contemperare le esigenze professionali private e prioritarie esigenze istituzionali. Ricordo bene quello che ho detto. Che questo sia il vero atto politico su un bilancio di questa Amministrazione, forse lo può credere lei, ma io sto assestando, sto cercando di riequilibrare un bilancio che hanno scritto altri. Semmai, sono forse costretto, oltre che dalla normativa anche da previsioni, più o meno azzeccate ed altre valutazioni, che chiaramente io non ho potuto esprimere. Se le avessi espresse io ed oggi stato correggendo, oltre eventualmente a subentrate situazioni magari non ponderabili all'atto della previsione, allora era comunque un riconoscere o quanto meno un lavoro di correzione su ciò che avevamo, non correttamente previsto. Io noto che c'è una ricerca spasmodica, ossessiva di volere in qualche modo, dire che tutto non va, Madama la Marchesa, capisco sempre che il ruolo è quello. Quando lei mi dice: concludo che non sono stato in grado di potere esprimere nulla e quindi non faccio valutazioni, dovrei ripetere quello che ho detto già più volte prima. Che lei poi mi dica che è emblematico che il consigliere Broccatelli abbia illustrato questo tema, io non ricordo l'illustrazione da parte del consigliere Broccatelli, se non la domanda, in cui ha chiesto: "Che cosa stavamo discutendo". Non ho ascoltato, sì. Stavo fuori l'aula. Mi sembra anche di avere detto che sono più che disponibile, anzi voglio che i tempi siano migliorati su tutte queste cose, ho riconosciuto che i tempi erano compressi. Ricordo anche che il Sindaco non deve essere alla Commissione Bilancio, non c'è scritto da nessuna parte. Se poi ci vuole venire è un altro discorso. C'erano due Consiglieri di maggioranza, di cui uno era il Presidente della Commissione. Anzi, le dico di più, lei era lì, poteva farsi delegare all'ultimo secondo dal consigliere Scardecchia, si andava a partecipare compiutamente. Io avrei fatto questo, a esempio. Avrei messo la maggioranza anche in difficoltà, perché con due Consiglieri pari, si poteva anche addirittura non esprimere un parere, ancorché la Commissione non sia vincolante, quindi comunque saremmo venuti, probabilmente lo stesso in aula. Per cui, un ragionamento politico, una strategia politica non è che gliela devo suggerire io. Poi se lei si intimorisce, vuol dire che non le risponderò più. A questo punto.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, Sindaco. Ha chiesto d'intervenire il consigliere Pizzicannella. Prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PIZZICANELLA ALESSANDRO: Io vorrei fare un po' di chiarezza in merito a tutti questi interventi, perché sembrerebbe che qui noi abbiamo fatto un bliz, abbiamo presentato dei documenti all'ultimo. È vero che si sarebbero potuti presentare anche prima, ciò non toglie che la macchina amministrativa possa funzionare anche diversamente. Però c'è un elemento dal quale bisogna partire. Qui si tratta di un

assestamento rispetto ad al bilancio che già era presente. Cioè un documento, che come ha detto il Sindaco, era disponibile da maggio del 2014, rispetto al quale sono state apportate delle variazioni, però una corretta minoranza, il bilancio lo deve conoscere approfonditamente, capitolo per capitolo, titolo per titolo. Per cui, nel momento in cui io vado a valutare una variazione al bilancio, non è che lo devo leggere ex novo, io vado a vedere tutti gli elementi che sono stati variati, rispetto a quello che era stato approvato a maggio. Quindi non è che si deve dare sopra la lettura, io ho preso 70 pagine 3 giorni fa e le ho dovuto leggere, perché non le conoscevo. Allora l'errore è della minoranza, perché quelle pagine dovevano essere conosciute prima, quelle 70 pagine ed in tre giorni capire dove c'erano le variazioni. Si tratta di una prospettiva completamente diversa, è su questo che bisogna mettere l'accento per quanto riguarda il discorso del ritardo dei documenti. È vero che la procedura può essere migliorata, ma non è vero che... se si tratta di una lettura di un documento, tre giorni fa, significa che nessuno ha letto il bilancio preventivo del Comune di Grottafermata da parte della minoranza. Significa questo. Questo è il primo punto. L'altro punto è un aspetto più prettamente politico, perché qui l'aspetto politico di tutto questo assestamento, si può riscontrare nel fatto del potenziamento degli uffici, cioè c'è una carenza degli uffici, rispetto alla quale la politica deve rispondere. Noi abbiamo messo in campo delle procedure, come potrebbe essere la mobilità esterna, cercare la mobilità interna. Ma se questa non è la procedura giusta, l'opposizione può mettere in campo altri progetti. Dice: "No, io non condivido questa modalità, ho un piano B. Ni illustro questo piano, per far sì che l'accertamento avvenga nei tempi previsti dell'esercizio finanziario o in mente questo piano che vi illustro in questa sede". Questo non è avvenuto. Perché poi questo l'elemento principale a cui si può dare contenuto politico, perché dopo, ovviamente, nel momento in cui queste attività di accertamento non è stata fatta nei tempi, che poi ripeto, qui non si parla di un mancato incasso di 200.000 euro, si tratta di un impegno in termini di competenza, non di cassa, non è che se io facevo partire 200.000 euro di accertamenti, entro il 31 dicembre noi incassavamo 200.000 euro. Non è questo. Qua si tratta sempre in termini di competenza e non di cassa. Quindi questo è un altro contenuto che deve essere evidenziato in questa sede. Anche per quanto riguarda la spesa è una spesa che è stata variata in termini di competenza e non di cassa. Ritornando poi ad un discorso politico, io mi attendevo che rispetto all'intera manovra, che poi veramente, nel momento in cui noi non abbiamo potuto, sono stati mancati gli accertamenti per 200.000 euro, abbiamo dovuto vedere gli impegni di spesa, andando a considerare tutti i vari capitoli. Quindi non dare una connotazione politica anche, sono state elevate 200 euro ai servizi sociali, 1000 euro agli anziani. Qui bisogna andare a confrontarsi quella che è la realtà dell'attività del bilancio. Anche qui si tratta di impegni di spesa, per cui se nei prossimi 30 giorni quell'impegno di spesa, in quel determinato comparto,

non è previsto e può essere rinviato al primo o al due gennaio, ciò non cambia la possibilità del Comune di incidere su questi servizi. Quindi deve essere chiara la differenza che c'è tra la competenza e la cassa, è questo uno degli elementi che si deve prendere in considerazione nel momento in cui si critica l'attività, da parte della maggioranza. Questo è l'elemento base. Un'altra cosa. Ho sentito più volte menzionare il bilancio partecipativo. Il bilancio partecipativo è una cosa totalmente diversa rispetto al bilancio preventivo, consuntivo del Comune. Il bilancio partecipativo nasce come bilancio sociale per coinvolgere i cittadini nella costruzione del bilancio preventivo. Menzionare in questa sede il bilancio partecipativo è un altro indice della mancanza di nozioni base di come funziona la macchina amministrativa. Quindi questo è il quadro che volevo chiudere rispetto agli interventi precedenti. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Pizzicanella. Aveva chiesto d'intervenire il consigliere Scardecchia. Le volevo ricordare consigliere Scardecchia, che è un suo diritto intervenire essendo capogruppo.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO: Rinuncio al diritto della dichiarazione di voto.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE SCARDECCHIA MAURIZIO: Volevo replicare alle dichiarazioni del Sindaco, in quanto le ho ritenute abbastanza offensive e poi ritengo che il Sindaco alcune volte dice delle mezze verità. Mi spiego. Prima della commissione sul bilancio, gli atti non ci sono stati consegnati. Ci sono stati consegnati il giorno stesso. Le ricordo anche che qui siamo videoripresi, quindi le cose che noi stiamo dicendo rimangono. Che cosa c'entra poi la critica con scelta del voto? Questo lei me lo deve spiegare. Poi offende parlando di una scuola per Consiglieri comunali. Le voglio ricordare che quella scuola è aperta a tutti e per piani, ogni piano ci sono dei ruoli. Per quanto riguarda l'autocivetta, un Suv 4 X 4 Subaru, se non erro, avete fatto una richiesta, c'è se non sbaglio una richiesta di 63.000 euro, ripartiti in 10 per quanto riguarda l'Amministrazione e 53 per quanto riguarda la Regione Lazio. Grazie Presidente.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Scardecchia. Vuole rispondere il Sindaco, prego.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO FONTANA GIAMPIERO: Vorrei aggiungere una cosa che finora mi era sfuggita. Il mancato recupero in termini coattivi, cioè le mancate riscossioni di competenza, come diceva il consigliere Pizzicanella, è bene sempre anche ricordare che la carenza degli uffici che è parte del motivo per cui si è potuto eseguire questo recupero, non nasce oggi, ma nasce nel 2012, allorquando la Giunta precedente decise di revocare alla

Soget la riscossione coattiva dei beni. In quella sede, la Giunta precedente ha revocato e ha fatto bene, forse l'unico atto, questa è una valutazione ovviamente politica, che però era incompleto, perché contestualmente, c'erano anche i termini, perché parliamo di due anni fa, forse andava già programmato come poi, riportare a casa il servizio, si sarebbe ripercorso, avrebbe impattato sugli uffici, che per qualche anno, precedentemente non avevamo più effettuato quelle attività. Quindi se c'è una mancanza, un discorso che viene da lontano e non nasce oggi, quindi anche questo è bene che faccia parte delle considerazioni complessive del motivo per cui oggi su questa specifica oggi siano stati spostati una posta di bilancio di 200.000 euro. Mi dice il Segretario, mai come questa volta gli atti sono stati a disposizione nei tempi, nei modi e nelle forme previste da regolamento di Consiglio. Quindi, non ho motivo di dubitare perché me lo ha detto poc'anzi, che poi queste forme, questi modi e questi tempi di regolamento di Consiglio possono non essere quelli ottimali, per determinati argomenti come il Bilancio, possiamo discutere e modificare il regolamento di Consiglio. Anche questo ho chiesto al Presidente della I Commissione, glielo rinnovo anche qui in Consiglio, di portarlo al più presto in modifica, in discussione alla Commissione, anche per l'aggiornamento delle percentuali richieste alla luce della diminuzione dei Consiglieri assegnati che non sono più 20, ma sono diventati 16. Per effetto della legge nazionale. Scardecchia che continua a dire, a parlare di quest'autocivetta, evidentemente, lei ha ritenuto offensivo il mio intervento nei suoi riguardi? Poi mi andrò a rileggere lo stenotipistico ed a vedere la ripresa audio- video. In quella richiesta alla Regione, ci sono delle strumentazioni che erano già state previste in acquisto precedentemente, erano anche programmate. Quindi quei 10.000 euro che lei ritiene essere sottratti, non so a cosa, fanno parte comunque di una più vasta programmazione finanziaria, ma 53.000 euro, è la somma che la Regione, ci auguriamo, vorrà destinarci, qualora, ritengo, ovviamente, di accogliere la nostra richiesta. Poi non ho capito il discorso della scuola a quattro piani, a due piani. Nel senso io intendevo dire, forse mi sono espresso male, che nel nostro ordinamento, si può diventare Consiglieri comunali senza avere frequentata nessuna presentita forma di istruzione, di formazione specifica al ruolo. Questo era il senso del discorso. Quindi non era nessuna offesa. Nel senso che comunque, a mio avviso se ci fossero anche subito dopo l'elezione o durante l'espletamento del mandato delle forme di supporto anche per chi non ha mai svolto quel ruolo, io onestamente la prima volta che fui eletto non fu così semplice espletare... poi è chiaro con il tempo, l'esperienza, la buona volontà, anche andando trovare quel tempo oltre le 8 ore, che la consigliera Consoli diceva, che si dedico al lavoro e che sicuramente non è semplice, ma che se uno vuole può e deve ritagliarsi, se vuole svolgere bene il proprio mandato, il modo c'è. Poi è chiaro che è una questione di volontà dei singoli. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, Sindaco. Ad integrazione di quello che diceva poc'anzi il Sindaco, voglio ricordare l'articolo 38 citato dal consigliere Consoli, al comma 5 e 6, i 20 giorni che si richiedono per gli atti sono soltanto per il bilancio di previsione e per il bilancio consuntivo. Almeno così è specificato nel regolamento. Aveva chiesto di intervenire un altro Consigliere, non ricordo chi, scusate. Bosso, prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BOSSO MARCO: Grazie, Presidente. Cerco di essere breve, anche perché è stato detto molto. Su alcuni passaggi, voglio puntualizzare anche la posizione della Lista Civica, in merito a questo assestamento. Quanto è stato detto dal Sindaco è verissimo, che questo è un atto finale, perché dopo c'è solamente il consuntivo rispetto al bilancio di previsione 2014, quindi non è un atto di questa Amministrazione sulla base dell'atto di previsione, non lo considero un atto politico, questo assestamento che stiamo andando a votare. Non lo considero un atto politico perché si è arrivati ad un punto dove ci si resi conto, strada facendo, di delle situazioni di fatto delle nostro bilancio che hanno portato a dover tirare un po' la coperta. Ora la coperta la conosciamo, quella del nostro Comune, se la tiri da una parte si scopre dall'altra. Perché ci troviamo in una situazione, è emerso in maniera molto molto dettagliata, che quella carenza economica nasce da un capitolo specifico che era quello che riguardava gli accertamenti coattivi, così mi sembra di avere capito in modo specifico, che non si è riusciti a emettere. Faccio una sintesi. Mi è sembrato che si è detti tutti la stessa cosa. Prima l'Assessore, poi la gran parte dei Consiglieri di minoranza, il Sindaco, anche io, lo ribadisco dopo che ha anche parlato il consigliere Pizzicannella, che è quello di cercare di far sì che quei capitoli vengano, in modo esaustivo, riempiti. Correttamente e legalmente in modo esaustivo, come? Attraverso un rafforzamento, un'attenzione maggiore, un'implementazione numerica dell'ufficio di riferimento, cosa che... prima non mi ricordo quale Consigliere ha detto se si potevano spostare momentaneamente. Ricordiamoci che in materia tributaria c'è bisogno anche di una specializzazione, che può nascere per istruzione, quindi percorsi scolastici o anche percorsi di formazione che però, di certo non basta una settimana di corso di formazione per potere affrontare materie specifiche. Quindi è una raccomandazione che è emersa in maniera unanime, che si fa all'Amministrazione è quella di essere attenti, soprattutto in virtù del bilancio che andremo a fare per il 2015, di vedere come poter implementare un settore che, a livello numerico di personale, porta soldi al Comune, che permette di racimolare, di fare cassa e permette quindi di poter distribuire sugli altri capitoli le somme. A me, devo essere sincero, non piace il concetto di navigare a vista e con un questo assestamento di bilancio di previsione, noi come Amministrazione stiamo leggermente navigando a vista, perché stiamo cercando di tirare un pochino quella coperta che non avevamo cucito noi e che pertanto non è che ci vada a genio, ma ce la ritroviamo e dobbiamo per

forza fare quadrare il calduccio sotto la coperta, dobbiamo fare quadrare i conti. Quindi ci siamo trovati a dover fare al assestamento su alcuni capitoli. Prima il consigliere Scardecchia citava alcuni capitoli, alcuni capitoli probabilmente sono stati azzerati ed è venuta meno anche, a mio giudizio, questo me ne rammarico anche io, un pezzettino di programmazione politica, in merito ad alcuni azzeramenti di alcuni capitoli o comunque riduzione di alcuni capitoli. Faccio un esempio che sulle manutenzioni, io sono rammaricato che le manutenzioni siano state ridotte di un notevole importo, perché reputo che anche in questo ultimo mese, che appunto è la chiusura dell'anno del bilancio finanziario, ci sia bisogno di uno stanziamento economico. Su altri capitoli, possiamo parlarne, ma sono capitoli che hanno visto una riduzione finalizzato ad una mancata esigenza di investimento e di stanziamento, dato dal fatto che le proiezioni, rapportate anche a bilanci precedenti non fanno presupporre un impegno di spesa che nell'ultimo mese possa essere affrontato. Quindi è vero che sono stati citati anche alcuni capitoli, di servizi sociali, altro punto molto molto delicato, però pure lì si è andati un pochino a fondo, nonostante si è rammaricati appunto del fatto di averli torti, però erano dei capitoli che se fossero stati lasciati, quasi sicuramente sarebbero andati comunque a morire o comunque in perenzione, fatemi passare il termine, perché non sarebbero stati portati a determina per gli investimenti stessi. Quindi, dal punto di vista politico, nonostante una raccomandazione che si fa, almeno da parte della lista civica, appunto di evitare, in futuro, come ha detto anche il Sindaco, di continuare a navigare a vista, ma fare una buona programmazione, attraverso un buon bilancio, un bilancio che viene fatto da questa Amministrazione, che ci permette di raggiungere degli obiettivi. Attraverso ineliminabile variazione al bilancio, ineliminabile situazioni per cui si trovano dei debiti fuori bilancio che fanno parte, fisiologicamente dei processi finanziari amministrativi, però di fare una previsione ed un'attività amministrativa, finalizzata su un bilancio di previsione volta appunto al raggiungimento di obiettivi strategici, finalizzati anche al programma che ci siamo prefissati di dover attuare nell'arco del quinquennio. In merito a tante altre sfaccettature, perché quando si parla di bilancio poi si parla di tutto. Esce di tutto e di più, perché ogni capitolo di bilancio è un argomento. Si è passati dai lavori pubblici ai servizi sociali, si è entrati sul concetto dei mutui, si è entrato nel concetto dei dossi, però bisogna ricordarsi che è un assestamento di bilancio questo qui. Gli argomenti che ha detto anche il consigliere Scardecchia, che possono essere condivisibili o non, politicamente; per esempio apro e chiudo parentesi sull'argomento sicurezza, tutti quanti qui siamo per la sicurezza. Il gruppo di maggioranza, Capogruppo, si sono incontrati, hanno parlato di quel problema, perché è un problema che vogliamo affrontare. A noi interessa affrontarlo, raggiungere la possibilità di affrontarlo e risolverlo, almeno in gran parte, come... nessuno ed uno scienziato che dice: è meglio questo o è meglio quell'altro. Gli autovelox fanno cassa, però gli

autovelox partono, scattano, nel momento in cui si viola una legge. Quindi se c'è una violazione di legge, c'è una bella fotografia, non è che è un modo vessatorio, l'autovelox, è un modo legale di legalità dell'attuazione del rispetto del codice della strada. Perché altrimenti qui ogni cosa diventa quasi visto come illegittimo, perché su questi presupposti non dovremmo neanche andare più nel punto di riscossione dei tributi, se dovessimo ragionare così. Quindi facendo quella puntualizzazione che ho voluto fare in merito appunto ad una maggiore attenzione per il futuro, questo assestamento ripeto, nonostante a mio giudizio sia questa coperta corta, è un assestamento che però, è stato effettuato sulla base di quel bilancio che noi ci siamo ritrovati. Pertanto, io già da adesso io posso esprimere il parere favorevole da parte della lista civica, nel voto dell'assestamento di bilancio ed anche degli emendamenti che sono stati presentati ed illustrati dal consigliere Pizzicannella. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, consigliere Bosso. Ha chiesto d'intervenire il consigliere Tocci, prego.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE TOCCI RICCARDO: Grazie, Presidente. Il mio sarà un intervento breve, quindi questo è un atto politico, perché è una grande novità rispetto al passato. A parte del battute, volevo fare delle piccole precisazioni, perché devo dire che gli interventi di maggioranza che mi hanno preceduto hanno snocciolato perfettamente quella che è la linea della maggioranza e ringrazio il consigliere Pizzicannella ed il consigliere Bosso perché ripeterei esattamente le parole che hanno detto, quindi mi limito a fare alcune valutazioni. Mi dispiace che si facciano passare, consigliere Scardecchia, dei messaggi non veri. Nessuno qui vuole togliere fondi alla disabilità ed all'istruzione. È gito stato spiegato dalla Rasi che tipo di documento è quello dell'assestamento di bilancio, quindi si parla come già stato detto dai miei colleghi capogruppo, di maggioranza, di risparmi, quindi di capitoli che lasciati così avrebbero poi chiuso l'anno con delle eccedenze. Quindi non si parla né di tagli, né tanto meno di una sensibilità dell'Amministrazione nei confronti di temi fondamentali e sui quali mai ci azzarderemo a tagliare i fondi. Poi si è detto anche qualcosa sui patrocini, in relazione ai risparmi, quindi avete fatto i patrocini e quindi spendete più soldi. Io vorrei notare che dare tanti patrocini è esattamente una forma di risparmio, perché se io do un patrocinio ad un'associazione, ad un evento organizzato da un'associazione, non mi accollo le spese di quell'evento, quindi io come Comune non ho speso dei soldi per organizzarlo. È chiaro che poi un minimo di finanziamento a quelle che sono le attività per il natale ci dovrà essere. Però voglio anche ricordare, un concetto che ho detto già quando eravamo in fase di discussione del bilancio consuntivo, se non sbaglio, che in un momento così difficile, per le famiglie, le famiglie non si possono permettere viaggi, non si possono permettere grandi momenti di svago, quindi l'organizzazione da

parte del Comune, di eventi nelle festività importanti come quelle natalizie, vanno ad acquisire una caratteristica sociale, una finalità sociale. Soprattutto quando la destinazione dei fondi, è una destinazione minima è già stato, insomma, detto dal Sindaco che parliamo di 3000 euro, quindi si è fatto anche su questo una riduzione incredibile, rispetto a quelli che erano i fondi destinati al natale, negli scorsi anni, ma credo che sia fondamentale da parte di un'Amministrazione garantire un minimo di festività natalizie, ripeto in un periodo in cui, le famiglie non si possono permettere svaghi ulteriori. Chiudo sull'atto politico, anche io mi associo alle parole dette dal consigliere Pizzicannella e dal consigliere Bosso, questo non è un atto politico, è un procedimento amministrativo che sicuramente nasce e viene condizionato da delle linee politiche e dalle scelte politiche, però parlare di atto politico, mi pare assolutamente eccessivo, visto e considerato che, come è già stato ripetuto più volte, parliamo di un bilancio che non è stato approvato da questo Consiglio, è stato predisposto da una gestione commissariale, che probabilmente non aveva neanche, come dire, così a cuore gli interventi dei cittadini in alcuni aspetti della vita sociale, quindi probabilmente era un bilancio che non prevedeva cose che invece un'Amministrazione dovrebbe fare. Detto ciò, qui parliamo comunque di un atto Amministrativo, parliamo di fondi presi da capitoli, che comunque sarebbero stati chiusi con delle eccedenze, poi altro ed altro ancora già detto dalla dottoressa Rasi, quindi ribadisco che far passare questa manovra come volontà di fare tagli a reparto della disabilità ed all'istruzione ed una strumentalizzazione che francamente non accetto. Soprattutto far passare che questa Amministrazione toglie i fondi alla disabilità per fare le feste, è un'altra strumentalizzazione assolutamente inaccettabile, perché che si facessero degli eventi in occasione delle festività natalizie era più che scontato, soprattutto quando vi renderete conto di quella che è la programmazione del mese di dicembre, i 3000 euro vi sembreranno assolutamente uno scherzo rispetto a quello che l'Amministrazione sta organizzando con grande sforzo. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Tocci. Volevo capire se c'erano altri Consiglieri che volevano intervenire. Prego, consigliere Maoli.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE MAOLI ROBERTO: Grazie, Presidente. Io vorrei cercare di capire perché la nostra posizione di minoranza è così, malaccolta dal Sindaco e dalla maggioranza. Io cerco di capire da un punto di vista di buon senso che cosa noi lamentiamo e che cosa vorremmo fare. Adesso, accetto la lezione del professore, consigliere Pizzicannella ed ammetto di non essere in grado di leggere un bilancio, anche se fosse voi di maggioranza dovrete far pace con voi stessi, perché il consigliere Bosso, invece dice che stiamo parlando di qualche cosa di molto tecnico, dove spostare da una parte all'altra dei capitoli richiede una conoscenza dettagliata. Io non faccio questo di mestiere, mentre



mi sembra che forse il consigliere Pizzicanella opera in questo campo e forse questa è una prima differenza. Spero di poter dare, come Consigliere che non ha un'esperienza diretta e professionale nel bilancio un apporto, perché forse non ci dovrebbe essere bisogno di questo per poter dare un apporto. Allora mi si dice che questo atto non è un atto politico, ma è un atto puramente tecnico. Allora, questa cosa sarebbe vera in parte, se io avessi gli elementi per capire gli spostamenti, perché se è vero che qualche spostamento, è stato fatto, semplicemente perché se ho capito bene, dei capitoli sarebbero finiti con un'eccedenza alla fine dell'anno, quindi per poter spendere questi soldi sono stati messi su altri capitoli, questa è una parte tecnica. Se poi invece ci siamo accordi, come il consigliere Bosso ha ammesso, che la coperta era corta. Allora forse, tirare la coperta da una parte all'altra, presuppone delle scelte politiche, scelte politiche che ribadisco, l'Amministrazione ha tutto il diritto ed anche il direi il dovere di compiere. A questo punto di vendicare dicendo quali sono stati i criteri, laddove, in alcuni casi ci siano state delle scelte politiche. Quello che noi lamentiamo è avere avuto a disposizione negli ultimi tre giorni, una serie di cifre con un'unica relazione dei Revisori che dice semplicemente che questo è corretto a livello di entrate e uscite. Non stiamo facendo degli errori contabili. Va benissimo. Una piccola relazioncina, ma voglio dire se si mettono 400 e passa mila euro, legati alla riscossione della fideiussione di Fonteia, benissimo, non è che uno deve vincerlo perché quella cifra è la stessa che in qualche modo è stata evocata un paio di Consigli comunali fa. Quando si parla, forse qui mi sbaglio perché ribadisco non sono un esperto, di un premio dato dalla biblioteca, che fa speso entro la fine dell'anno e si decide di metterlo in un certo capitolo, si fa una scelta politica, assolutamente giusta, perché questi soldi senno andrebbero persi, però si decide come impiegare questi soldi. Perfetto. Noi avremmo gradito sapere in che modo, la decisione politica dell'Amministrazione ha deciso di impegnare questi soldi. È una via di mezzo, è chiaro che per noi è estremamente difficile, da 36 pagine di numeri, senza nemmeno la relazione che è stata richiamata dai Revisori dei Conti che noi non abbiamo a disposizione, abbiamo chiesto, c'è stato detto che è quella letta, che sarebbe stata letta dall'assessore Conti, quindi la relazione degli uffici tecnici è quella letta dall'Assessore. Allora, diciamo che a noi quello che è mancato è proprio avere la possibilità di capire quanto di quello che è stato fatto è stato semplicemente uno spostamento tecnico per poter utilizzare certi capitoli di spesa. Quanto viceversa è stata una decisione politica che poi, uno può tranquillamente rivendicare, essendo suo compito esercitare questa decisione politica. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Maoli. Non so se ci sono altri interventi in merito. .. (Intervento fuori microfono). Mi dispiace consigliere Broccatelli, ma non credo che il regolamento lo preveda. Consigliere Broccatelli, lei è un capogruppo che può reintervenire

tranquillamente, se il Capogruppo vuole intervenire senza problemi. Sennò, se non ci sono altri interventi, io passerei alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Prego consigliere Consoli.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE CONSOLI RITA: Il foto della Città al Governo, è un voto contrario per tutto ciò che è stato fin qui espresso da parte mia e del consigliere Maoli. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie a lei, consigliere Consoli. Prego, consigliere Tocci.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE TOCCI RICCARDO: Il gruppo di Forza Italia voterà favorevolmente l'emendamento.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. A questo punto... Prego, consigliere Rotondi.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE ROTONDI ANTONELLA: Per le motivazioni che sono state in parte dette prima e per questa diciamo anche, poca capacità di comprendere ed anche di dibattere nell'ambito della Commissione bilancio, anche per non avere ben compreso, riguardo a questi 200.000 euro, di mancata iscrizione al ruolo, per altro vorrei dire che avevamo suggerito, magari di concentrare anche se il consigliere Bosso ed il consigliere Pizzicannella hanno detto che non era possibile, di fare affiancare gli uffici con magari altro personale, per poter effettuare questa iscrizione al ruolo, il voto del PD è contrario a questo assestamento ed anche al successivo emendamento, poiché, tra l'altro non sono state ulteriormente specificate anche le situazioni di cassa, che sono relative a questi 200.000 euro non iscritti al ruolo, perché non sono ulteriormente stati illustrati nella relazione come letta dall'Assessore.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, consigliere Rotondi. Stavo sentendo delle nozioni da parte del Segretario, in merito. Io passerei alla votazione dell'emendamento. Prego, consigliere Bosso.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BOSSO MARCO: Ho già anticipato nell'intervento, confermo, come ho già detto prima, per le motivazioni che abbiamo illustrato il voto favorevole, sia per gli emendamenti che per quanto riguarda il documento unitario.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SPALLETTA LUIGI: Grazie, consigliere Bosso. Penso che a questo punto possiamo passare a votazione. Chiederei per l'emendamento: voti favorevoli? Favorevoli? 10. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Il consigliere Scardecchia ha abbandonato l'aula. Quindi passiamo alla votazione della delibera. Voti favorevoli? 10. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Voti

favorevoli? 10. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno perché Scardecchia non c'è. Il Consiglio Comunale alle ore 18 : 45 termina, signori buonasera e grazie a tutti.